

IMBAVARARSE, v. (che vuol dire Meterse EL BAVARO) Vocabolo usato da Maffeo Venier, ne' seguenti versi della bella canzone LA STRAZZOSA, stampata tra le poesie antiche Venete, uscite dalla tipografia d'Alvisopoli:

QUAL SE FRA DO CAMINI

SE IMBAVARA LA LUNA,

CHE LUSA IN MEZO, TAL SPLENDE LA FAZZA

E I RAZI DE COSTIA FRA STRAZZA E STRAZZA.

È questa una similitudine poetica del bel viso della sua STRAZZOSA col chiarore della luna, la quale talvolta vedesi lucente fra due cammini nel sorgere o nel tramontare. I cammini sono assimilati al BAVARO, cioè al Soggolo monacale, che da sottinsù racchiude le gote, ma senza impedire la vista libera del volto. V. DESBAVARARSE.

IMBAUCARSE, v. Appollottarsi, Fermarsi oziosamente in un luogo senza saperne uscire. *Incantarsi; Stolidire; Sbalordire.*

IMBAULAR, v. Imbaulare, Chiudere in un baule che che sia. *Imbaular la roba da portare in viaggio.*

IMBAUTÀ, add. Coperto di bautta; Mascherato di bautta.

IMBAUTÀ SU, Imbacuccato; Incappucciato; Imbavagliato.

DONNA IMBAUTÀDA, Donna tappata, cioè Coperta in guisa da non farsi conoscere.

IMBAUTARSE, v. Imbacuccarsi, Nascondersi il capo nel bacucco, siccome l'Incappucciarsi nel cappuccio — *Imbavagliarsi; Camuffarsi*, Coprirsi il capo con un panno.

IMBAUTARSE, vale anche per Inferraiuolarsi. V. INTABARARSE.

IMBENDAR, V. IMBENDAR.

IMBESENARSE, v. Term. propr. de' Pescatori Chioggiotti, e vale Inzaccherarsi; Infangarsi. V. INFANGARSE o INZALTORNARSE.

IMBEVER, v. Imbever e Imbere, Persuadere, Istruire alcuno di che che sia e pigliarsi in mala parte.

IMBEVERSE D'UNA COSSA, detto fig. Impressionarsi.

IMBEVERAR, v. Abbeverare, Dar a bere alle bestie.

IMBEVERUO, add. Avvinazzato.

IMBIANCADA, s. f. Imbiancatura.

IMBIANCADÒR, V. SBIANCHEZZIN.

IMBIAVÀ, add. Abbiadato, Pasciuto di biada. Dicesi del cavallo.

IMBIAVAR, v. Abbiadare, Dar la biada a mangiare alle bestie.

IMBILADA, s. f. Arrabbiamento; Rovello.

IMBILARSE, v. Stizzirsi rabbiosamente; Arrovellare; Arragolarsi; Arrabbiarsi.

IMBINDÀ, add. Bendato; Abbendato.

IMBINDAR, v. o IMBENDAR, Bendare o Ab-

bendare; Bendarsi; Abbendarsi.

IMBIRAR o IMBIRIR e IMBERIR, v. Aggranchiarsi; Abbrividire; Intormentire, Perder per poco l'uso di qualche membro per freddo. V. DESBERIR.

IMBISA, add. che nel plur. dicesi IMBISAI — OCHI IMBISAI, Lo stesso che OCHI BISI, V. OCHIO.

IMBISSACAR, V. ISCARSELÀR.

IMBIZARIO add. Messo in bizzarria, in capriccio, in fantasia, in Ithiribizzo.

IMBOCAR, v. Imboccare, Mettere altrui il cibo in bocca.

IMBOCAR UN PIASCO, Abboccarsi, Persi alla bocca.

IMBOCAR QUALCUN, detto fig. V. IMBOCONAR.

IMBOCAR I DENTI D'UNA RODA, T. degli Oriolai, Incastrare.

IMBOCAR UN CANÒN, Imboccare l'artiglieria, vale Investirla con colpo d'altra artiglieria nella bocca, perchè resti senza potersi usare.

IMBOCARSE IN MAR, Sboccare; Metter focce, Dicesi d'un fiume.

IMBOCAR UNA STRADA, Pigliar la via, Incamminarvisi.

IMBOCAURA, s. f. Imboccatura, Quella parte della briglia, che va in bocca al cavallo.

Parlando degli strumenti da fiato, Imboccatura, è la parte su cui s'appoggiano le labbra, per sospingere il vento e produrre il suono.

IMBOCAURA DE LA RODA COL ROCHETO, T. degli Oriolai, Incastro o Imboccatura.

IMBOCAURA DE LA STRADA, DEL FIUME, e simili, Imboccatura; Bocca della strada — Focce, dicesi quella del fiume — Inosculazione, Quella delle vene.

IMBOCAURA DEI PONTI, Imboccatura dei ponti.

IMBOCAURA DE LE FENESTRE, V. FENESTRA.

IMBOCONADA, s. f. Imbeccata, Quanto si mette in becco in una volta all'uccello, o nella bocca.

Detto fig. Indettatura — DARSE L'IMBOCONADA, Indettarsi, Restar d'accordo di quello che s'ha a dire o a fare.

TOR L'IMBOCONADA, Detto in altro senso, Pigliar l'imbeccata, vale Lasciarsi corrompere dai doni e presenti. V. in BOCON.

IMBOCONADINA, s. f. Imbeccatella

IMBOCONAR, v. Abboconare; Imbeccare, Metter il cibo nel becco degli uccelli.

IMBOCONAR UNO, detto fig. Imboccare alcuno, vale Mettergli in bocca le parole che dee dire o insegnargli quello che dee fare, cosa per cosa — Imbeccare, Ammaestrare altrui o Istruirlo di nascosto, che dicesi anche Dar l'imbeccata a uno — Subornare o Imbeccare alcuno, valgono Persuadere o Instigare di nascosto.

IMBOCONARSE, Indettarsi, Restar segretamente d'accordo l'un l'altro.

IMBOGAR, v. T. di Galera, Mettere in ceppi o in ferri alcuno. V. BOGA.

IMBOGIÀ o IMBUGIÀ, add. Impastoiato o Impacciato o Avvincigliato o Impedito le braccia, dicesi d'abito strozzato o troppo stretto.

IMBÒGIO, s. m. T. Merc. Invoglio, o Invoglio, Tela grossa o cosa simile colla quale si rinvolgono balle, fardelli e simili.

Detto per IMROGIO V.

IMBOLPONÀ, lo stesso che INTOLPONÀ, V. IMBOLPÒR.

IMBOLPÒR, v. Imbolsire, Divenir bolso.

IMBOMBÀ, add. Abbombato; Imbevuto; Ammolito, Impregnato di liquore.

TUTO IMBOMBÀ CH'EL SGIOZZAVA DA PER

TUTO, Così abbombato d'acqua che gocciolava per tutto.

IMBOMBARSE e **IMBOMBIRSE**, v. Imbeverarsi o Imbersi; Inzupparsi; Abbeverarsi, Riempirsi di acqua o altro liquore — Abbombarsi è di dialetto toscano, riportato però dal Mattioli.

Parlando delle terre, dicesi Assorbire e Imbeverare — Del rigonfiare e ammollirsi delle cose secche, si dice Rinnervire.

Dicesi anche per Ammolirsi semplicemente.

IMBOMBASÀ, add. Imbambagiato, cioè Rincazzato colla bambagia.

IMBOMBASÀR, v. Abbambagiare; Accollonare, Guernir di bambagia o cotone.

IMBONAR o **IMBONIR**, v. T. de' Costruttori navali, Imbonare o Imbuonare, Inchiudar le tavole d'imbuono, Riempir di tavole i vani fra un filo e l'altro. V. FILO.

IMBONIMENTO, s. m. Interrimento o Interramento, Deposizione di terra fatta dall'acqua nell'alveo d'un fosso, canale, o simile. Dicesi anche Rinterramento o Rinterrimento, ma Interrimento è più regolare — Colmata; Alluvione lufulenta o arenosa, dicesi il Terreno alzato dalle torbide dell'acqua — Interro, Sabbione o Fango che il mare e i fiumi trasportano, e che lor fanno cangiar direzione, luogo e riva — Ricolmi, si chiamano le Terre lasciate dal Mare alla spiaggia e rassodate. V. BONIFICAZION e NOVIÀ.

IMBONIO, add. Colmato; Ripieno; Interrato; Appianato, Si dice de' fiumi e dei rivi. Sarà stata detta la voce IMBONIO forse dal barb. Ammonitus, che si trova usato nel 1200.

Detto fig. di Persona, Allettato; Adescato; Abbonito; Imbonito.

IMBONIR, v. Interrare; Colmare; Riempire, Dicesi de' Fiumi che si riempiono di terra. V. IMBONIMENTO.

IMBONIR UN FOSSO, Appianare. V. INTERRAR.

IMBONIR QUALCUN, Locuz. fam. Adescare o Allettare e Lusingare alcuno, Invitare o Tirare alcuno alle sue voglie con lusinghe, allettamenti o inganni — Abbonire o Imbonire e Imbuonire o Rabbonire alcuno, vale Placare, raddolcire, calmare, render favorevole, propizio.

IMBONIR, detto in T. Mar. V. IMBONAR.

IMBOREZZÀ, add. Ingalluzzito; Messo in zurlo, in zurro, in gazzurro. V. INGALLUZZÀ.

IMBOREZZÀDA, s. f. Zurlo; Zurro; Galloria; Giolito, Allegria smoderata.

CHIAPAR UNIMBOREZZÀDA, V. IMBOREZZAR.

IMBOREZZAR, v. Mettere in zurlo o in zurro o in gazzurro, Mettere alcuno in allegria smoderata — Mettere in uzzolo o in fregola, Mettere in appetito intenso.